

COMUNICATO STAMPA

De' Longhi S.p.A.

**Risultati consolidati 2018:
un anno di solida *performance*, con fatturato,
utile e *free-cash-flow* in crescita.**

Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi SpA ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 31 dicembre 2018¹:

- Ricavi a € 2.078,4 milioni, in crescita del 5,4% (+8,4% a livello organico)²;
- Ebitda *adjusted*³ a € 312,8 milioni, pari al 15,1% dei ricavi; a livello organico il margine è in linea con l'anno precedente (al 15,2%);
- utile netto a € 183,9 milioni, in crescita del 2,3%, e in crescita del 9,9% a € 190,3 milioni in termini *adjusted*;
- flussi di cassa prima dei dividendi ("*free-cash-flow*") pari a € 127 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (€ 54 milioni);
- posizione finanziaria netta attiva per € 228,1 milioni, dopo investimenti nell'anno per € 66,4 milioni e dividendi per € 149,5 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica strategica di privilegiare nuove iniziative di investimento e la crescita esterna, ha proposto la distribuzione di un dividendo di € 0,37 per azione, pari ad un importo totale di € 55,3 milioni e ad un pay-out ratio del 30%.

Alla luce dei positivi risultati dell'anno e in continuità con esso, il management prevede per il 2019 ricavi in crescita organica ad un tasso *mid single digit* ed un Ebitda *adjusted* in miglioramento in valore assoluto.

¹ I dati qui presentati si riferiscono alle "*continuing operations*" ovvero ai valori del consolidato di Gruppo determinati con riferimento ad un perimetro di consolidamento che non include la società NPE s.r.l., a seguito dell'atto notarile datato 19.12.2018 con il Gruppo cinese H&T per la cessione della quota di controllo della detta società NPE.

² Per "organico" si intende a cambi costanti ed escluso l'effetto derivati.

³ Per "adjusted" si intende al lordo degli oneri/proventi non ricorrenti, del costo figurativo del piano di stock option e del relativo effetto fiscale.

Sintesi dei risultati

Nei 12 mesi dell'esercizio 2018 il Gruppo De' Longhi ha conseguito:

- **Ricavi consolidati** a € 2.078,4 milioni, in crescita del 5,4% (+8,4% in termini organici);

	12 mesi 2018 (01.01 - 31.12)		4° trimestre (30.09 - 31.12)	
	2018	2017	2018	2017
	<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>			
ricavi	2.078,4	1.972,8	778,1	734,4
<i>var %</i>	5,4%		5,9%	
<i>var % organica</i>	8,4%		7,4%	

- un **marginale industriale netto** cresciuto nei dodici mesi del 2,4% a € 990,7 milioni, in parziale flessione in percentuale dei ricavi (dal 49% al 47,7%);
- un **Ebitda adjusted** in aumento a € 312,8 milioni (da € 309,5 milioni) e in flessione sui ricavi dal 15,7% al 15,1%, ma stabile al 15,2% a livello organico;
- un **Ebitda** di € 304,5 milioni, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (€ 303,7 milioni);
- un risultato operativo (**EBIT**) di € 242,9 milioni (da € 245,4 milioni), pari all' 11,7% dei ricavi (dal 12,4%);
- **oneri finanziari netti** pari a € 19 milioni, in diminuzione di € 11,8 milioni, principalmente per effetto di una positiva gestione cambi e coperture;
- un **utile netto** di competenza del Gruppo pari a € 183,9 milioni, in crescita del 2,3%; tuttavia, a livello *adjusted* l'utile netto è stato in aumento del 9,9% a € 190,3 milioni.

	12 mesi 2018		4° trimestre	
	2018	2017	2018	2017
	<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>			
marginale industriale netto	990,7	967,3	373,1	359,6
<i>% dei ricavi</i>	47,7%	49,0%	48,0%	49,0%
Ebitda adjusted (*)	312,8	309,5	150,7	150,0
<i>% dei ricavi</i>	15,1%	15,7%	19,4%	20,4%
Ebitda	304,5	303,7	147,4	148,5
<i>% dei ricavi</i>	14,7%	15,4%	18,9%	20,2%
Ebit	242,9	245,4	130,0	132,2
<i>% dei ricavi</i>	11,7%	12,4%	16,7%	18,0%
proventi/(oneri) finanziari netti	-19,0	-30,8	-5,0	-11,9
proventi/(oneri) finanziari non ricorrenti	0,0	14,6	0,0	-0,6
Utile netto (di competenza del Gruppo)	183,9	179,7	101,9	89,0
<i>% dei ricavi</i>	8,8%	9,1%	13,1%	12,1%

- una **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre positiva per € 228,1 milioni, in contrazione di € 22,5 milioni dall'anno precedente, dopo un esborso per dividendi per totali € 149,5 milioni ed investimenti per € 66,4 milioni;
- un flusso di cassa prima dei dividendi (*free cash flow*) positivo per € 127 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (€ 54 milioni).

	al 31.12.2018	al 31.12.2017
	Eur milioni	Eur milioni
posizione finanziaria netta	228,1	250,6
<i>variazione nei 12 mesi</i>	-22,5	
posizione bancaria netta	229,0	271,1
<i>variazione nei 12 mesi</i>	-42,1	

Relativamente al quarto trimestre:

- i ricavi sono stati in crescita del 5,9% a € 778,1 milioni (+7,4% a livello organico);
- il margine industriale netto è salito a € 373,1 milioni pari al 48% dei ricavi (48,6% a livello organico, sostanzialmente in linea con il 2017);
- l'Ebitda *adjusted* si è attestato a € 150,7 milioni (€ 150 milioni nel 2017), stabile al 20,1% dei ricavi a livello organico.

L'andamento della gestione

il quadro generale

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da una continuità del percorso di crescita già intrapreso nel 2017: il comparto del caffè ha dato una fondamentale spinta all'espansione dei ricavi del Gruppo, accompagnato da una brillante crescita sia dei prodotti del *comfort* (riscaldamento e condizionamento portatili) che della pulizia e stiro ("*home care*").

Nella *food preparation*, in un contesto di mercato mondiale in marcata flessione, il Gruppo è stato in grado di mantenere la propria leadership nelle famiglie di prodotto più rilevanti per Kenwood e Braun (le *kitchen machines* e gli *hand blender*), grazie agli investimenti mirati nell'area della comunicazione e *media*, cresciuti di ca. 7 milioni nell'anno.

i mercati

A livello geografico tutte le macro-aree hanno conseguito un'espansione delle vendite, sia nel quarto trimestre che nei dodici mesi.

Il 2018 ha confermato come la strategia di espansione degli ultimi anni abbia prodotto una maggiore diversificazione geografica, portando il mercato nord-americano (Stati Uniti e Canada) ad essere il secondo contributore in termini di *revenues* per il Gruppo, dopo la Germania.

Ricavi delle "continuing operations"

<i>EURO milioni</i>	12 mesi 2018	<i>var. %</i>	<i>var. % organica</i>	4°trimestre 2018	<i>var. %</i>	<i>var. % organica</i>
South West Europe	824,1	1,7%	2,4%	303,5	0,3%	0,8%
North East Europe	552,3	7,5%	12,4%	225,1	5,7%	9,7%
EUROPE	1.376,4	3,9%	6,3%	528,6	2,5%	4,5%
APA (Asia/Pacific/Americas)	566,0	8,7%	13,0%	208,1	12,6%	13,2%
MEIA (MiddleEast/India/Africa)	136,0	6,3%	10,9%	41,5	21,3%	19,6%
TOTALE RICAVI	2.078,4	5,4%	8,4%	778,1	5,9%	7,4%

Più in dettaglio:

- **l'Europa sud-occidentale** è cresciuta dell'1,7% e dello 0,3% rispettivamente nei 12 mesi e nel trimestre (2,4% e 0,8% a livello organico), con un rallentamento dell'Italia, della Francia e della penisola iberica, compensate da un'espansione delle vendite di Germania, Austria e Svizzera;
- **nell'Europa nord-orientale**, la crescita è stata del 7,5% nei 12 mesi e del 5,7% nel quarto trimestre, sostenuta negli ultimi mesi da un miglioramento *double-digit* di Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria. In generale, quest'area ha scontato un impatto dei cambi marcatamente negativo, al netto del quale la crescita è stata rispettivamente del 12,4% e del 9,7%.

Segnaliamo in particolare:

- la ripresa del mercato inglese, che ha arrestato il trend negativo a livello organico (stabile nei 12 mesi, ma in crescita del 6,5% nel quarto trimestre);
- la buona *performance* dei mercati di Russia, Ucraina e paesi CIS (in crescita a doppia cifra nell'anno, nonostante un ritracciamento nel quarto trimestre) e del Benelux;
- la continua espansione *double digit* della Polonia, al terzo posto per dimensione nell'area, ma al primo posto per *performance*;
- in crescita anche l'area **MEIA (Middle East-India-Africa)**, per il quale segnaliamo un'espansione nel trimestre del 21,3%, grazie al forte recupero di Arabia Saudita ed Emirati; complessivamente, nell'anno, la crescita organica è stata del 10,9%, ridottasi al 6,3% per effetto dell'impatto cambi;
- infine, indicazioni positive sono giunte anche dall'area **APA (Asia-Pacific-Americas)**, cresciuta dell'8,7% nei 12 mesi e del 12,6% nel quarto trimestre. A trainare le vendite nella regione sono stati i Paesi asiatici e l'area Nord-americana, quest'ultima con un'importante espansione a doppia cifra sia nell'anno che nell'ultimo quarto, in contrasto con la debolezza dell'Australia e della Nuova Zelanda, a ragione di una certa saturazione del mercato nei comparti caffè e preparazione dei cibi.

i prodotti

In generale, nel corso del 2018 abbiamo evidenziato una costante e marcata crescita del segmento delle **macchine per il caffè**, che oggi contribuisce per il 47% circa al totale del venduto, soprattutto ad opera delle macchine superautomatiche, dei modelli tradizionali e delle macchine Nespresso Lattissima.

Nell'anno il comparto ha avuto un incremento dell' 11,3% (+13,8% organico). Segnaliamo che questa dinamica ha portato ad incrementare per il terzo anno consecutivo la *market share* e quindi la leadership indiscussa di De' Longhi nel mercato mondiale delle macchine per il caffè *consumer*.

Il settore della **preparazione dei cibi**, che vale il 30% dei ricavi, ha chiuso l'anno in lieve flessione rispetto al 2017, sia a livello *reported* che organico, imputabile anche – ma non solo – all'effetto cambi.

A livello organico, registriamo con soddisfazione la crescita moderata delle *kitchen machines* di Kenwood e degli *handblender* di Braun, ovvero delle due famiglie di prodotto che rappresentano circa il 50% del segmento.

I restanti comparti – **pulizia e stiro e climatizzazione domestica** – hanno contribuito in modo positivo all'espansione dei ricavi nel 2018, con una crescita importante sia nei dodici mesi che nell'ultimo periodo dell'anno. In particolare i prodotti per la cura domestica hanno registrato una progressione *double digit* nel quarto trimestre, grazie al beneficio del lancio dei nuovi sistemi stiranti Braun. Per quanto concerne il comparto del *comfort*, l'andamento climatico dell'anno ha rinvigorito le vendite in molte aree geografiche, contribuendo ad una sostenuta crescita sia nel riscaldamento che nel condizionamento portatile.

i margini operativi

L'andamento dei margini operativi è stato condizionato parzialmente dal rialzo dei costi delle materie prime e dagli effetti del peggioramento dello scenario competitivo, le cui tensioni hanno richiesto una politica di decisi interventi a protezione delle quote di mercato. Nello specifico, si sono rese necessarie, soprattutto in alcuni mercati, maggiori attività promozionali e di sostegno delle reti distributive e di vendita, con il primario obiettivo di assicurare un'adeguata visibilità ai nostri prodotti.

Dall'altro lato, la crescita sostenuta e la focalizzazione sulle categorie chiave per il Gruppo, ha permesso alla società di beneficiare di un favorevole mix di prodotto, il cui contributo è stato superiore a quello del 2017.

Il **marginale industriale netto** è incrementato a € 990,7 milioni pari al 47,7% dei ricavi (contro € 967,3 milioni o 49% dei ricavi nel 2017), con un arretramento a cambi costanti dell' 1% dei ricavi rispetto al 2017 (ma stabile nel quarto trimestre).

L'**Ebitda adjusted** è aumentato in valore assoluto, da € 309,5 milioni a € 312,8 milioni, flettendo dal 15,7% al 15,1% dei ricavi in conseguenza di un effetto cambi negativo (pari a € -20,3 milioni), ma restando stabile al 15,2% a livello organico. Similmente, nel quarto trimestre, l'**Ebitda adjusted** a livello organico è rimasto stabile sul 2017 ad un valore del 20,1% dei ricavi (contro una flessione dal 20,4% al 19,4% a livello nominale).

A valle di ammortamenti in crescita sia nei 12 mesi che nel quarto trimestre, il **risultato operativo (EBIT)** è aumentato a € 242,9 attestandosi al 11,7% dei ricavi nei dodici mesi (€ 130 milioni nel quarto trimestre, pari al 16,7% dei ricavi).

gli oneri finanziari	<p>Gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 19 milioni, in netta diminuzione rispetto a € 30,8 milioni dell'esercizio precedente, principalmente grazie al contributo positivo per € 10 milioni nella gestione cambi e coperture.</p> <p>Ricordiamo inoltre che nel 2017 erano stati contabilizzati proventi finanziari non ripetibili per € 14,6 milioni, che hanno quindi creato nel 2018 una importante discontinuità comparativa a livello di utile ante imposte.</p>
l'utile netto	<p>L'effetto appena citato è evidente nel confronto dell'utile lordo, pari a € 223,9 milioni, in contrazione rispetto a € 229,2 milioni del 2017, mentre, una volta neutralizzata la citata componente finanziaria non ripetibile, l'utile lordo sarebbe in crescita del 4,3%, da € 214,6 a € 223,9 milioni.</p> <p>L'utile netto (di competenza del Gruppo) è stato pari € 183,9 milioni, in crescita del 2,3%, grazie anche ai benefici fiscali derivanti dalla riduzione dell'aliquota fiscale sulle società in Italia e, soprattutto, alle agevolazioni fiscali italiane relative agli investimenti in marchi e brevetti previste dalla normativa del c.d. "<i>patent box</i>".</p> <p>Infine, la fotografia dell'utile netto migliora ulteriormente se scorporiamo tutte le componenti non ricorrenti, finanziarie e non: l'utile netto adjusted si colloca così a € 190,3 milioni, in crescita del 9,9% sul 2017.</p>
dati patrimoniali	<p>A livello patrimoniale, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre era positiva per € 228,1 milioni, in contrazione di € 22,5 milioni dall'anno precedente, dopo un esborso per dividendi per € 149,5 milioni (pari ad un incremento di € 29,9 milioni sul precedente anno) ed investimenti per € 66,4 milioni.</p> <p>La posizione finanziaria netta relativa a banche e altri finanziatori risultava positiva per € 229,0 milioni, in contrazione di € 42,1 milioni rispetto alla stessa data del 2017 (€ 271,1 milioni).</p> <p>Sull'evoluzione della posizione finanziaria ha il influito il maggiore assorbimento di capitale circolante netto, aumentato di € 64,7 milioni nei 12 mesi e cresciuto in percentuale dei ricavi al 15,5% dal 13,1%. La maggior parte dell'incremento è imputabile ad un livello di magazzino superiore rispetto all'anno precedente, per un anticipazione di alcuni approvvigionamenti destinati al mercato nordamericano (in previsione degli aumenti dei dazi sulle merci provenienti dalla Cina) oltre a maggiori scorte per far fronte alle dinamiche di crescita nel caffè pianificate per i primi mesi dell'anno.</p> <p>Infine, il flusso di cassa al netto dei dividendi ("<i>free-cash-flow</i>"), è stato positivo per € 127 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (€ 54 milioni).</p>
dividendo	<p>Il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica strategica di privilegiare nuove iniziative di investimento e la crescita esterna, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti (che si terrà in data 30 aprile 2019) un dividendo di € 0,37 per azione, per un importo totale di € 55,3 milioni, pagabile a partire dal 22 maggio 2019, con stacco cedola il 20 maggio 2019 e con la c.d. <i>record date</i> ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98 al 21 maggio 2019, pari ad un <i>pay-out ratio</i> del 30% dell'utile netto consolidato di Gruppo inclusivo del risultato</p>

delle *Discontinued operations* (pari a € 184,7 milioni).

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si rilevano altri eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

Il 2018 si è dimostrato un anno di solide *performance*, seppur in un contesto di estrema complessità sia a livello di mercati che di scenario macro-economico globale. Le sfide che ne sono derivate hanno obbligato la società ad adottare in modo flessibile tutti gli strumenti atti a preservare le proprie posizioni di leadership e ad assicurare il massimo respiro a quei segmenti di business che godono di un *momentum* favorevole, anche nell'ottica dello sviluppo di medio termine.

In continuità con l'anno appena chiuso, il management confida di conseguire nel corrente esercizio ricavi organici in crescita ad un tasso *mid-single-digit* ed un miglioramento dell'Ebitda *adjusted* in valore assoluto.

Altre deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Nella riunione odierna, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti presso la sede legale della Società, in Treviso, via L. Seitz n. 47, in unica convocazione, per il 30 aprile 2019, per deliberare in merito: (i) all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e alla destinazione del relativo utile d'esercizio, (ii) al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, (iii) all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. L'Assemblea sarà inoltre chiamata ad esprimere il proprio voto consultivo in merito alla Politica di Remunerazione 2019 contenuta nella Sezione I della Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3 del D. Lgs. 58/98 ("TUF").

L'avviso di convocazione dell'Assemblea e la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente, inclusa la Relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale e sul sito internet della Società (www.delonghigroup.com, sezione "Investor Relations" - "Governance" - "Assemblee" - "2019"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO consultabile all'indirizzo www.1info.it, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta; nel rispetto della vigente normativa, l'avviso di convocazione dell'Assemblea verrà pubblicato per estratto anche su un quotidiano.

PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ASSEMBLEARE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

Con particolare riferimento alla proposta di rinnovo dell'autorizzazione assembleare all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera adottata dall'Assemblea degli Azionisti in data 19 aprile 2018, si precisa che le ragioni alla base dell'autorizzazione saranno dettagliatamente specificate nella suddetta Relazione Illustrativa ex art. 125-ter del TUF, alla quale si rinvia, che sarà messa a disposizione del pubblico, unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea, almeno 40 giorni prima della data dell'Assemblea, con le modalità suindicate.

La proposta prevede che: (i) il numero massimo di azioni acquistabili, anche in più riprese, sia pari a massime n. 14.500.000 azioni ordinarie da nominali 1,50 euro cadauna, e, pertanto, in misura non

eccedente la quinta parte del capitale sociale; (ii) l'autorizzazione all'acquisto sia valida per un periodo di 18 mesi, mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie sia senza limiti temporali; (iii) il prezzo unitario di acquisto dovrà essere come minimo non inferiore del 15% (quindici per cento) e, come massimo, non superiore del 15% (quindici per cento) alla media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario nelle tre sedute precedenti l'acquisto o l'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione, fermi restando gli ulteriori limiti di volta in volta derivanti dalla normativa applicabile e dalle prassi di mercato ammesse; (iv) le operazioni di acquisto potranno essere effettuate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n.596/2014, dell'art. 132 del TUF, dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché delle prassi di mercato ammesse, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni normativa applicabile, ivi comprese le norme europee (ivi incluse, in particolare, le norme tecniche di regolamentazione adottate in attuazione del Reg. (UE) n. 596/2014).

APPROVAZIONE ALTRI DOCUMENTI

Nella seduta odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato altresì (i) la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2018, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF e (ii) la Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3° del TUF comprensiva, nella Sezione I, della "Politica di Remunerazione 2019" che sarà sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea.

Entrambe le suddette relazioni saranno messe a disposizione del pubblico – contestualmente alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 contenente, tra l'altro, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, la Relazione degli amministratori sulla gestione, le Relazioni dei Sindaci e della Società di Revisione, nonché la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D. Lgs. n. 254/16 – l'8 aprile 2019, presso la sede legale, sul sito internet della Società (www.delonghigroup.com, sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2019") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO all'indirizzo www.1info.it. Con le stesse modalità saranno inoltre rese disponibili, entro il 9 aprile 2019, le liste dei candidati presentate per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti, investitori
e per la stampa

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, Samuele Chiodetto T: +39 0422 4131
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

su internet

http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA
al 31 dicembre 2018

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
CONTINUING OPERATIONS				
Ricavi netti	2.078,4	100,0%	1.972,8	100,0%
<i>Variazioni 2018/2017</i>	105,6	5,4%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(1.087,8)	(52,3%)	(1.005,5)	(51,0%)
Margine industriale netto	990,7	47,7%	967,3	49,0%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(503,7)	(24,2%)	(481,5)	(24,4%)
Costo del lavoro (non industriale)	(174,1)	(8,4%)	(176,3)	(8,9%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option	312,8	15,1%	309,5	15,7%
<i>Variazioni 2018/2017</i>	3,3	1,1%		
Oneri non ricorrenti/oneri stock option	(8,3)	(0,4%)	(5,8)	(0,3%)
EBITDA	304,5	14,7%	303,7	15,4%
Ammortamenti	(61,6)	(3,0%)	(58,2)	(3,0%)
Risultato operativo	242,9	11,7%	245,4	12,4%
<i>Variazioni 2018/2017</i>	(2,5)	(1,0%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(19,0)	(0,9%)	(30,8)	(1,6%)
Proventi (Oneri) finanziari netti non ricorrenti	-	0,0%	14,6	0,7%
Risultato ante imposte	223,9	10,8%	229,2	11,6%
Imposte	(40,0)	(1,9%)	(49,5)	(2,5%)
Risultato netto delle Continuing Operations	183,9	8,8%	179,7	9,1%
DISCONTINUED OPERATIONS				
Risultato netto delle Discontinued Operations	0,8	0,0%	(1,5)	(0,1%)
Risultato netto consolidato di competenza del Gruppo	184,7	8,9%	178,3	9,0%

2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	552,3	26,6%	513,6	26,0%	38,7	7,5%
Sud Ovest Europa	824,1	39,7%	810,7	41,1%	13,5	1,7%
EUROPA	1.376,4	66,2%	1.324,2	67,1%	52,2	3,9%
Stati Uniti e Canada	226,4	10,9%	189,5	9,6%	36,9	19,5%
Australia e Nuova Zelanda	100,8	4,9%	109,0	5,5%	(8,2)	(7,5%)
Giappone	84,8	4,1%	80,1	4,1%	4,7	5,9%
Altri paesi area APA	154,0	7,4%	142,0	7,2%	11,9	8,4%
APA (Asia/Pacific/Americhe)	566,0	27,2%	520,6	26,4%	45,4	8,7%
MEIA (Middle East/India/Africa)	136,0	6,5%	128,0	6,5%	8,0	6,3%
Totale ricavi	2.078,4	100%	1.972,8	100,0%	105,6	5,4%

3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
- Immobilizzazioni immateriali	316,9	320,9	(4,1)
- Immobilizzazioni materiali	237,2	233,1	4,1
- Immobilizzazioni finanziarie	29,6	26,1	3,5
- Attività per imposte anticipate	36,1	32,3	3,8
Attività non correnti	619,8	612,4	7,3
- Magazzino	404,8	329,7	75,1
- Crediti commerciali	429,3	401,5	27,7
- Debiti commerciali	(419,8)	(366,1)	(53,7)
- Altri debiti (al netto crediti)	(91,8)	(107,4)	15,6
Capitale circolante netto	322,5	257,8	64,7
Totale passività a lungo termine e fondi	(104,4)	(97,5)	(7,0)
Capitale investito netto	837,8	772,7	65,1
Posizione finanziaria netta attiva	(228,1)	(250,6)	22,5
Totale patrimonio netto consolidato	1.065,9	1.021,7	44,2
Attività nette relative alle <i>Discontinued operations</i>	-	1,6	(1,6)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	837,8	772,7	65,1

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Liquidità	569,3	664,7	(95,4)
Altri crediti finanziari	54,2	8,3	46,0
Indebitamento finanziario corrente	(156,1)	(138,3)	(17,7)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	467,5	534,7	(67,2)
Indebitamento finanziario non corrente	(239,4)	(284,1)	44,7
Totale posizione finanziaria netta attiva	228,1	250,6	(22,5)
<i>Di cui:</i>			
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	229,0	271,1	(42,1)
- Altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)	(0,9)	(20,5)	19,6

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	Continuing Operations		Consolidato	
	2018	2017	2018	2017
Flusso finanziario da gestione corrente	289,5	277,6	289,8	277,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(111,3)	(67,5)	(101,2)	(73,4)
Flusso finanziario da gestione corrente e movimenti di CCN	178,1	210,1	188,6	204,0
Flusso finanziario da attività di investimento	(66,4)	(122,9)	(59,9)	(124,1)
Flusso netto operativo	111,8	87,2	128,7	79,9
Distribuzione dividendi	(149,5)	(119,6)	(149,5)	(119,6)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	5,0	(14,5)	5,0	(14,6)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	10,3	(18,8)	10,4	(18,8)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(134,3)	(152,8)	(134,2)	(152,9)
Flusso finanziario di periodo	(22,5)	(65,6)	(5,4)	(73,1)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	250,6	316,2	233,5	306,6
Posizione finanziaria netta finale/(Indebitamento netto)	228,1	250,6	228,1	233,5